Cronaca di Roma

La sesta giornata del Congresso della CGIL

(Continuazione della prima pagina)

dei rapporti internazionali tenuti dalla C.G.I.L. Rapporti che gli sono sembrati di un carattere non soddisfacente, per esemplificare, ha citato il discorso di De Novellis, rappresentante del C.I.O., il quale ha affermato che le classi dirigenti statunitensi portano l'America verso un fascismo cambiato di nome.

Questo è sembrato a Giannitelli una esagerazione, anzi una bugia, e quindi ha espresso il parere che non dovrebbero mantenersi rapporti con simili organizzatori sindacali. Indubbiamente l'offesa lanciata al delegato americano è assai grave, anche perchè accresce l'incomprensione della lotta che quel popolo sta conducendo per la propria emancipazione.

Molte proteste, quindi, contro Giannitelli, di cui qualcuno ha ricordato il passato monarchico.

Non dissimile la reazione ad uno sfasato intervento di Giulietti, che tra risate e fischi espone il modo per unire il Levante e Ponente d'Italia, ed in genere la maniera per risolvere di un sol colpo tutti i problemi economici, sociali e politici

I contadini siciliani contro la reazione agraria

Mariani, della C. d. L. di Milano, rispondendo al monarchico Giannitelli, ricorda — a proposito dell'art. 9 — che il timore dei democristiani di trovarsi eventualmente un giorno contro un Governo del loro partito non è un argomento valido, dato che il Partito socialista non esitò a tacciare di reazionario il sottosegretario socialista Corsi, quando questi diramò la famosa circolare sui mungitori.

Dopo un breve, ma lucidissimo intervento di Guidetti-Serra sulle Commissioni Consultive femminili, Cristaldi, della Federterra siciliana, ricorda con voce commossa lo un appassionato intervento la lotta dei contadini siciliani per la conquista delle terre. «In Sicilia — egli dice — su 400 mila ettari di terreni incolti siamo riusciti in due anni ad estirparne il 40 per cento e ci sono voluti 9 mesi per i segretari di leghe contadine. Ma oggi la mafia è venuta ufficiosamente ad assumere il governo dell'Isola, con il nuovo presidente qualunquista del Governo regionale».

M. T.

La dichiarazione di Terracini

(Continuazione dalla 1. pagina)

nuo ad avere nei confronti del problema. Io ritengo che sarebbe ottima cosa se l'Assemblea avesse potuto concludere i suoi lavori nel termine fissato del 24 giugno, ed è appunto in vista di tale obiettivo che nel corso di questi tre mesi di lavoro ho permanentemente insistito presso i miei colleghi, guadagnandomi anche un certo numero di amichevoli antipatie e offrendo a qualcuno il destro di potermi indicare come «ghigliottinatore». Sta di fatto che io ero fermamente convinto che il mandato ricevuto dalla Assemblea non è soltanto quello di elaborare la Costituzione, ma di farla entro il 24 giugno, e poichè tal mandato era stato dalla Assemblea rimesso tacitamente a me come ordinatore dei suoi lavori, ad esso volevo esser fedele. Anche per questo, su invito della Assemblea, proposi un nuovo ordinamento dei lavori, ma la Costituente purtroppo respinse queste proposte ed io rimasi pertanto privo dei mezzi efficienti che potessero permettere di realizzare l'impegno che avevo assunto. Devo d'altra parte riconoscere che taluni fatti non previsti hanno concorso ad aggravare la situazione, come le due crisi ministeriali avutesi in sei mesi, che richiedono il tempo necessario per la discussione delle dichiarazioni del Governo ed hanno distolto naturalmente l'attenzione immediata dei deputati dai problemi di politica generale.

Come si è giunti alla proroga

«Come si è giunti alla decisione della proroga? — abbiamo chiesto al Presidente della Costituente.

«Allo stato dei fatti, era ormai evidente che ad una proroga non si poteva sfuggire. Per questo io stesso mi sono fatto ad un certo momento parte diligente nel render vivo alla coscienza dei membri della Assemblea il problema della proroga, giacchè si rischiava di giungere al 24 giugno senza avere completato il mandato e senza avere una legge di proroga.

A proposito della possibilità di farcela in tre mesi Terracini ha soggiunto:

«Ritengo che tecnicamente una proroga di tre mesi è sufficiente per consentire alla Assemblea di portare a buon fine tutti i suoi compiti. Ma per conseguire lo scopo occorrerebbe anche che l'Assemblea si desse un regolamento che tenesse conto della esperienza di questi tre mesi e senza limitare in nulla l'libertà di ogni deputato di dare un valido contributo al lavoro costituzionale, permettesse di eliminare ciò che si è manifestato non immediatamente necessario. In secondo luogo bisognerebbe che non ci si spaventasse di fronte a l'obbligo di lavorare anche nel corso del mese di agosto, sia pure in ore acconce a sfuggire al maggior calore. Infine occorrerebbe che i punti maggiormente controversi del progetto costituzionale si facessero approcci per raggiungere accordi che probabilmente potrebbero riuscire ad evitare la necessità di lunghe discussioni.

CONTROPIEDE

LA PROVA. — L'articolo di fondo del «Popolo» recava ieri la seguente firma: «(K)». «Kassler» in americano significa infatti «cancelliere».

LA VOCE. — Dal testo integrale del discorso di Giannini:

«Finalmente si sono decisi a prendere i tecnici. In sostanza hanno fatto quello che noi volevamo, con un anno di ritardo, ma non è colpa nostra.

Voce: Giannini, sei grande!

Giannini: E tu sei bello!».

Il nostro corrispondente di Bari ci telegrafa di aver riconosciuto la voce di De Gasperi.

SIMCIC HA CANTATO. — «L'Osservatore Romano» ha riconosciuto ieri che l'incontro tra Simcic e il Papa è realmente avvenuto. Visto che negli ambienti vaticani la cosa era nota, non si riesce a capire perchè in un primo tempo «L'Osservatore Romano» abbia suggerito che la confessione di Simcic poteva non rispondere a verità.

IL PREZZO DEL GAS

Un "pallone di assaggio,, che va subito sgonfiato

I consumatori e la C.d.L. fermamente decisi ad opporsi ad ogni richiesta di aumento

La richiesta di aumenti presentata dalle Società dell'acqua e del gas ha vivamente allarmato la cittadinanza, che giustamente pensa che un aumento — e così notevole — dei canoni dei servizi indispensabili per il pubblico, comporterebbero senza dubbio un acceleramento ulteriore della corsa dei prezzi.

Per sostenere le sue richieste, la Soc. Romana Gas, non ha ancora inviato agli utenti le bollette del bimestre aprile-maggio, mostrando così, evidentemente di avere l'intenzione di applicare gli eventuali aumenti con decorrenza dal mese di aprile, e cioè con validità retroattiva. È evidente che la Società ha inteso lanciare, come si dice un «pallone di assaggio» che va sgonfiato al più presto.

Nel caso infatti che la manovra dovesse prendere consistenza il pubblico sarebbe autorizzato ad astenersi dal pagamento dei canoni.

Un elemento positivo della situazione è tuttavia l'atteggiamento del Comitato Prezzi. Pare infatti che i membri del Comitato, ed in particolare la Prefettura, si siano resi conto della pericolosità di ulteriori eventuali aumenti, e siano fermamente intenzionati ad opporsi alle pretese delle Società dell'acqua e del Gas.

Sarà bene che questa posizione venga mantenuta, e che non si ceda alle richieste. Su questa linea di condotta, il Comitato Prezzi avrà l'appoggio incondizionato della cittadinanza, e in primo luogo dei lavoratori.

La C.d.L. ha infatti dichiarato che essa è fermamente decisa a respingere e contrastare qualsiasi richiesta di aumenti.

Sull'agitazione dei dipendenti dell'U.N.S.E.A. e dell'U.P.S.E.A.

Si è riunito il Comitato Direttivo del Sindacato Parastatali di Roma

Durante la riunione sono stati esaminati i motivi dello sciopero iniziato il 4 giugno dai dipendenti dell'UNSEA e l'PSEA in tutta Italia.

Il Comitato Direttivo nella sua riunione ha espresso l'opinione che sia necessario provvedere con la massima sollecitudine possibile alla formulazione di un regolamento interno che dia sicura garanzia di stabilità economica al personale dipendente; alla creazione di un sistema di inquadramento per la Unsea allo scopo di evitare continui ritardi nella corresponsione degli assegni mensili; e alla liquidazione nella misura di legge ai licenziati dei soppressi enti economici dell'agricoltura.

Tutti i comunisti delegati al Congresso della Federazione Laziale delle Cooperative e i compagni membri del Comitato Direttivo della Federazione stessa sono convocati per oggi alle ore 18 in Federazione.

Tre lapidi in memoria di eroici partigiani

Domani mattina alle 10,30 in via Adda 45 sarà scoperta una lapide dedicata alla memoria del compagno Umberto Magistri «Pippo» eroicamente caduto in provincia di Bologna durante la guerra di liberazione

Altre due lapidi verranno inaugurate in viale Regina Elena 86 in memoria dei compagni Alberto Di Battista e Nello di Dominici valorosi partigiani caduti in combattimento contro il tedesco invasore sul Monte Lancia il 7 aprile 1944

TRE GIORNALISTI, DUE QUERELE, UN TRIBUNALE

Miss Claire Neikind batte Zingarelli

Ambrosini "cambronnizzato,, per sua colpa

Con un giorno d'anticipo sul previsto si è svolta ieri in tribunale la causa contro miss Claire Neikind, la spregiudicata giornalista americana della Overseas News Agency, imputata di «diffamazione» ai danni del giornalista nostro pari Italo Zinzarelli

Gli antecedenti della querela che ha portato la bruna ed avvenente miss dinanzi alla giustizia italiana sono ormai noti. I, questi antecedenti sono stati risposlorati ieri, allorchè il Presidente Angioletto fniente a che fare con l'omonimo «indipendente del mattino» ha chiesto a Claire: «Confermate o non confermate quanto avete scritto?»

Con lieve accento esotico, l'imputata» ha allora cominciato a narrare la sua storia. «Ho giudicato per chiara fama Italo Zingarelli — essa ha esordito sospirando nerazzurrando — giudicandolo proprio dai suoi molteplici scritti che ho accuratamente studiato (come per esempio gli articoli sulla «Stampa», i pari libri sulle perenni agonie del bolscevismo, ecc.) e da quanto su di lui avevano pubblicato altri colleghi».

A questo punto il «diffamato» è esploso in escandescenze contro l'avvocato del la sua avversaria, on. Berlinguer, il quale aveva fatto semplicemente cenno di voler tirare fuori dalla sua ben gonfia borsa di marocchino qualche elemento illustrativo del variopinto passato dello Zingarelli.

Sedata la «caciara», più che altro per merito dell'avv. Anzelucci, patrono dell'«offeso», la bella Claire ha potuto concludere il suo interrogatorio. «Criminale di guerra, lo Zinzarelli, non l'ho definito, non ho fatto elementi per escluderlo. Ma fascista, lo». Al che l'avv. Anzelucci si è precipitato a ritirare la querela, dichiarando che il suo cliente si ritiene soddisfattissimo della ritrattazione

In tanta atmosfera di pacificazione, il P. M. Cesarco, non potendo scagliare fulmini e saette contro qualcuno, ha voluto anche lui dire la sua, dichiarando di lato e commosso di potersela sbrigare, tanto più che l'avv. Ambrosini incalzava da presso.

Incalzava perchè era ansioso di sapere che fine avrebbe fatto la sua querela querela contro Giulio Di Marzio, direttore del «Momento Sera» colpevole, ne le di meno, di aver esposto al pubblico ludibrio la nobile figura dello spendo avvocato, sospeso a divinis

Come è noto il «Momento-Sera» fu l'unico giornale, che, a poche ore dal fatto, pubblicò la notizia della «cambronizzazione» dell'Ambrosini per mia di un certo cartoncetto lanciatogli in uso da alcuni monelli

Il querelante, dopo aver detto alcune delle sue frasi storiche ha dovuto riconoscere la buona fede del Di Marzio, il quale, poco dopo è stato assolto

LA TRAGEDIA DI UN VECCHIO MALATO

Dopo 12 anni d'intensa solitudine si uccide con un colpo di pistola

Vivissima commozione ha suscitato tra i ricoverati e il personale della clinica delle Diaconesse Tedesche la pietosa fine di un vecchio ricoverato, il sessantasettenne Gaetano Falco.

Il Falco, che da dodici anni viveva nella clinica in qualità di pensionante, conducendo un'esistenza assai ritirata ed evitando di avere contatti amichevoli con quanti lo circondavano, si è ucciso con un colpo di pistola alla tempia destra. Il tragico fatto di sangue è accaduto tra le 10,30 e le 12 di ieri.

Alle 10,30 infatti, il Falco pregava la cameriera che era salita nella sua camera per portargli la colazione e per riordinargli la stanza, di lasciar'o solo e di non disturbarlo per nessun motivo prima di mezzogiorno. Alle 12 in punto la ragazza saliva al secondo piano e bussava alla porta del vecchio. Non avendo ottenuto alcuna risposta apriva la porta ed entrava, un po' allarmata.

Davanti agli occhi le si presentava una scena impressionante. Il Falco giaceva sul letto, con la testa insanguinata. A terra, sul tappeto una pistola ancora fumante, che gli era sfuggita dalle mani rattrapite negli spasimi dell'agonia. Pochi minuti dopo, malgrado l'intervento del professor Rocchi, primario della clinica, il povero vecchio spirava.

Le ragioni del folle gesto sono ignote. Il Falco non aveva dato mai motivi di lagnanze. La sua condotta era stata sempre la più irreprensibile. L'altro ieri era stata la prima volta, in dodici anni, che egli era sceso alla mensa comune per desinare.

MENTRE DORMIVA

Elsa, la "jena,, d'Ivrea catturata dai carabinieri

A seguito di minuziose indagini i Carabinieri della Stazione di San Lorenzo in Lucina hanno ieri tratto in arresto la famigerata «jena» di Vico Canavese, la trentatreenne Elsa Borattini da Traversella (Torino), già condannata alla pena capitale nell'ottobre del 1945 dalla Corte d'Assise Speciale di Ivrea

La Borattini, tristemente nota in provincia di Ivrea per la sua attività di collaborazionista con i tedeschi, si era in forma indicazioni sui partigiani, viveva da circa due anni sotto il falso nome di Paola Bianchi in una casupola isolata nella campagna romana.

Verso le ore 5 di ieri mattina numerosi Carabinieri circondavano il sicuro rifugio della belva fascista sorprendendo la Borattini dormente tra le braccia del marito, tale Luciano Mantellani di anni 55. La Borattini, la «jena» che sadicamente partecipò alle torture degli eroici partigiani caduti in mano alla sbirraglia nazi-fascista non ha opposto resistenza; impassibile e rassegnata ha seguito il suo destino.

Tradotta immediatamente al carcere femminile delle Mantellate, essa ora attende la traduzione a Ivrea: ai funzionari di Polizia che la interrogavano la Borattini ha dichiarato tra l'altro: «Sono sicura di non essere fucilata perchè il mio processo sarà revisionato».

IN VIA LUIGI TOSTI 23

Un facchino pugnalato da un coinquilino

Una banale discussione tra due coinquilini è degenerata ieri in una furibonda rissa, in cui è rimasto gravemente ferito il facchino Celestino Patrignani, nato a Cratara (Pesaro) 45 anni fa e abitante in via Luigi Tosti, 23

Il Patrignani, verso le ore 21,45 di ieri sera, veniva a diverbio per futili motivi con la moglie del suo coinquilino Primo Bruzzesi, il quale intervenivà ad un certo punto nella lite in favore della consorte, brandendo un acuminato coltello con il quale colpiva ripetutamente l'inerme avversario.

Lo sventurato, ferito in più parti, cadeva riverso sul pavimento grondando sangue; soccorso da alcuni vicini di casa, il Patrignani veniva ricoverato all'Ospedale San Giovanni, ove versa in gravi condizioni.

Tutti i compagni che nel periodo clandestino appartenevano alle bande di «Bandiera Rossa» sono convocati oggi alle ore 18 nei locali della Sezione Ponte Regola in Via Banchi di Santo Spirito, 42.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE COMUNICA

"Il prodotto Guarnieri non ha esercitato alcuna influenza sull'evoluzione dei tumori,,

Il preparato sarà tuttavia messo in commercio come estratto epatico

L'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica comunica:

«La Commissione di Studio incaricata dell'esame e della esperimentazione del prodotto Guarnieri AF 2 si è riunita il 4 giugno, come in precedenza stabilito, per esaminare la documentazione presentata dai Direttori degli Istituti clinici e ospedalieri preposti alle ricerche.

Allo stato attuale della esperimentazione è risultato che nei casi trattati, controllati con biopsie ed esami istopatologici, praticati prima e dopo la cura, il prodotto Guarnieri non ha esercitato alcuna influenza sulla evoluzione del tumori. Si sono avuti, in un certo numero dei casi trattati, effetti favorevoli sul dolore e, in conseguenza, sulle condizioni generali, ma non di lunga durata e mai di tale importanza da poter asserire che abbiano apportato benefici sostanziali.

La Commissione si riunirà nuovamente non appena perverranno ulteriori documentazioni da parte di altri Istituti incaricati della esperimentazione.

Tenute presenti tali risultanze l'Alto Commissariato ritiene doveroso avvertire il pubblico che, allo stato attuale delle conoscenze gli unici interventi che possono condurre alla guarigione dei tumori maligni, rimangono le cure chirurgiche e radioterapiche, tanto più efficaci quanto più precocemente praticate.

Peraltro, tenuto presente il largo impiego del prodotto, favorito dalla somministrazione gratuita e dalla diffusione di notizie miracolistiche da parte della stampa e considerato che il prodotto stesso non è stato ricoverato dannoso, l'Alto Commissariato, allo scopo di evitare febbrili ricerche da parte dei sofferenti di forme inoperabili di tumori e evitare nella determinazione, in attesa dei risultati dei prescritti esami clinici e biologici in corso presso l'Ist. Superiore di Sanità, e tenuto conto che già esistono in commercio altri preparati di estratti epatici, di accordare alla Ditta Guarnieri un'autorizzazione provvisoria per la vendita al pubblico del preparato

Quando è stata ripresa questa foto, Guarnieri accusava, indice puntato, la «scienza ufficiale», perchè non voleva interessarsi del suo «F.A. 2»

PICCOLA CRONACA

Solidarietà popolare. Il compagno N.N. di anni 26, affetto da flemmone alla mano sinistra, ha urgente bisogno di un milione di unità di Penicillina.

Una grande festa con proiezioni di film sovietici ed estrazione di una lotteria si svolgerà stasera alle ore 21 alla Sezione Flaminio, in Via Lungotevere Flaminio, 47. Tutti sono invitati ad intervenire.

I Partigiani, Mutilati ed Invalidi, i Feriti e i congiunti dei Caduti, per ottenere il passo-messo in distribuzione dall'Alto Commissariato per l'Alimentazione dovranno recarsi all'ANPI (Via Savoia, 15) muniti della carta annonaria e del certificato definitivo della qualifica.

Franco Zavanelli, solerte attivista della Sezione Mazzini, dopo lunga infermità, è deceduto a soli 30 anni, giovedì scorso, all'Istituto Forlanini.

Ai genitori del caro compagno scomparso, che lascia vivo rimpianto, le più sentite condoglianze della redazione de «l'Unità».

DOPO I FERMI AL POLIGRAFICO

I clichè sottratti erano di nuova emissione?

Malgrado il riserbo di cui la Questura circonda le indagini sullo scandalo del Poligrafico, siamo riusciti ieri ad assumere informazioni presso elementi della Polizia assai vicini ai funzionari inquirenti. Dalle indiscrezioni giunte finora in nostro possesso risulterebbe che quei disonesti dipendenti del Poligrafico che si erano dedicati alla criminosa attività non avevano ancora messo in circolazione nessuna banconota falsa.

Essi avevano invece sottratto i calchi di biglietti da mille di nuova emissione e si apprestavano a stampare banconote, non appena fosse stato effettuato il cambio della moneta. La Polizia, giunta a conoscenza del grave pericolo, è riuscita a sventare in tempo i propositi della banda.

Se tali informazioni corrispondono alla realtà, le proporzioni dello scandalo sarebbero, sotto un certo aspetto, grandemente ridotte. Niente ridda di milioni, niente sostituzione di biglietti falsi nelle risme di banconote di regolare emissione, niente cassieri di banca diventati involontariamente gli intermediari tra la banda e il pubblico. Si tratterebbe solo di un colpo andato in fumo.

Comunque, tra pochi giorni, sapremo la verità. Infatti, allo scopo di riportare lo scandalo nei limiti della realtà, la Questura di Roma darà tra breve, in un suo comunicato, i risultati conclusivi dell'inchiesta.

Gioielleria svaligiata da ignoti in pieno giorno

Un'audace rapina è stata ieri effettuata in pieno giorno in una gioielleria di Corso Vittorio Emanuele 19, da alcuni ladri rimasti finora sconosciuti.

Verso le ore 13,30 la banda, servendosi del noto sistema del «buco», riusciva a penetrare, attraverso un foro effettuato su una cantina sottostante, nella gioielleria di Vincenzo Alici, approfittando di una momentanea assenza del proprietario. Padrona della situazione, i ladri facevano man bassa della mercanzia rubando orologi e gioielli vari per molti milioni.

Riunioni Sindacali

Comitato Direttivo FILCEA: lunedì 9 ore 20,30, Via dei Mille, 23.

Comitato Direttivo Sindacato Marmisti, mercoledì 11 ore 18, C. d. L.

Pasticceri dipendenti sono invitati per comunicazioni al Sindacato, Piazza Esquilino, 1.

PIETRO INGRAO
Direttore
MARCO VAIS
Redattore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I. S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

Per gli studenti universitari

All'Istituto MASSIMO (Piazza Cinquecento) ha avuto inizio la preparazione di prof. in materie di INGEGNERIA (biennio e triennio), GIURISPRUDENZA, FILOSOFIA, ECON. e COMMERCIO. Le iscrizioni sono aperte.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia - Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8,30-18;

Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 46-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18; S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-564 - Largo Chigi - «Agenzia Romaventa» Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18 tel 67-174

Occasioni L. 12

CALCOLATRICE [illegible] Telefono [illegible]

Commerciali L. 12

ACQUISTIAMO [illegible]

Cinodromo Rondinella

Domani alle ore 17, Riunione di Corse di levrieri a parziale beneficio della C. R. I.

Drammatica conclusione della requisitoria al processo per il linciaggio Carretta

22 anni chiesti per Tomei, Rocchi e Arconti - L'attacco epilettico della Ricottini - Altre gravi pene chieste contro i responsabili del linciaggio di Rignano

Una scena drammatica ha caratterizzato l'udienza di ieri al processo per il linciaggio del dott. Carretta. Al principio di udienza ha preso la parola il P. M. Patatore che, ha sostenuto che tutti gli imputati debbono rispondere di «correità in omicidio aggravato per il concorso di più persone col solo beneficio di aver agito sotto l'impulso di una folla in tumulto». E, pertanto ha chiesto la condanna di Mario Sagna, e Maria Ricottini, col beneficio della semi infermità mentale a 16 anni di reclusione e al ricovero in una casa di cura, e di E. Tomei, R. Rocchi e C. Arconti, a 22 anni ciascuno.

Mentre il P. M. parlava, la Ricottini è caduta sul tavolato del recinto colpita da un attacco epilettico colando bava dalla bocca e riportando parecchie abrasioni al viso. L'imputato Rocchi ha gridato rivolto al Tribunale: «Io non ho toccato Carretta e mi protesto ancora una volta innocente». L'altro imputato, Sagna, si è dibattuto nell'interno del recinto facendo ad un certo punto l'atto di scavalcarlo, ma i carabinieri sono riusciti a ricondurlo alla ragione.

Il Presidente ha ordinato l'immediato sgombero dell'aula ed ha sospeso per qualche minuto l'udienza.

* * *

Da alcuni giorni si sta discutendo dinanzi alla III Assise il processo a carico di responsabili del linciaggio avvenuto il 20 novembre 1944 nel vicino paese di Rignano Flaminio di cui rimase vittima tale Lorenzo Utili che era stato arrestato quale autore di numerosi furti di bestiame.

Sempre ieri si è avuta la requisitoria del P. M. che ha chiesto la condanna degli imputati U. Martellini A. Conti, C. Generetti, F. Onesti e P. Capolinverde a 22 anni di reclusione. Si sono quindi fatte le arringhe e in difesa dell'Onesti e del Generetti ha parlato l'avv. Mario Paone, il quale ha dovuto anche difendere la popolazione di Rignano (assente dalla frequenza dei furti) attaccata violentemente dal P. M. Pedetti.

Una replica del P. G. al processo «Pantera Nera»

Il processo di «Pantera Nera» volge alla sua conclusione e ieri si è avuta una replica del procuratore Generale dottor Guarnera che ha controbattuto alcune affermazioni fatte dai vari oratori della difesa.

Egli ha particolarmente insistito, sul terreno giuridico, sull'inapplicabilità dell'amnistia dato l'evidente fine di rapina con furono animati gli imputati nel le loro imprese criminose

LE RIVELAZIONI DI UN QUESTORE

Fu Riccardi a pugnalare il compagno Valenti

Dopo l'interrogatorio dell'ultimo imputato Salari, il quale ha ammesso di aver partecipato con una squadra di 10 uomini alla battuta per la cattura del Valenti e di essere rimasto per sul posto per «sistemare» l'assassinato, Fausto, figlio della Antonia Gentiletti, vedova Valenti, che si trovava a Cavidano quando fu ucciso suo marito, ad Elisa Capodaglio, vedova Biagioli, la quale ultima ha riferito che la sera del 2 ottobre 1922 la sua casa fu assalita dai fascisti e che con il marito e quattro bambini riuscì a stento a mettersi in salvo con la fuga.

Essa dice anche che nella notte la casa fu incendiata e il magazzino di mobili e quello di pellami di proprietà del marito furono completamente saccheggiati.

Il Questore di Pesaro Picarella ha riferito che fu il Riccardi a pugnalare il Valenti dando poi ordine di farlo trascinare da un'auto fino al cimitero.

Elezioni all'A. N. P. I. per il Comitato provinciale

Martedì 10 corrente mese alle ore 18 avranno luogo al Corso d'Italia 86 le elezioni dei delegati delle formazioni partigiane di Roma del Partito Comunista Italiano per la nomina del Comitato Provinciale dell'A.N.P.I.

Le elezioni per i partigiani di altre regioni residenti a Roma avranno luogo martedì 10 c. m. alle ore 20 in via Savoia, 13.

Convocazioni di Partito

SABATO 7

Comitati di Cellula: alle ore 20,30 in Sezione Trionfale.

I compagni della Sez. Parioli sono convocati in Assemblea Straordinaria alle ore 18,30 nella Sede di Viale Romagna. Si prega vivamente di non mancare.

Tutti gli addetti alla CARS sono convocati alle ore 17 in Federazione.

Tutti gli istruttori delle Scuole di Partito sono convocati alle ore 16,30 dal compagno Natoli.

Tutti gli amministratori di Sezione alle ore 18 in Federazione per importanti comunicazioni.

Stasera alle ore 19 proseguono le lezioni della Scuola di Partito: i compagni che frequentano il corso alla Sezione Testaccio andranno alla Sez. Ponte Regola, mentre i compagni del Mazzini alla Sez. Trionfale.

Villaggio Breda: alle ore 17 la Commissione Organizzativa in Federazione.

La commissione di organizzazione alle ore 17 in Federazione.

TEATRI - CINEMA - RADIO

"Vanità"

Non si può dire che «Vanità» sia un cattivo film soprattutto perchè racconta con accuratezza e precisione, attento alle esigenze della logica narrativa ed alla coerenza psicologica dei personaggi. Ma ciò non vuol neppure significare che l'Egidi sia un buon film perchè troppo riverbera della mancanza di una vera e propria personalità direttiva, così come il regista Giorgio Pastina l'ha costruito, prendendo prestito qua e là dalla vasta antologia del cinema francese anteguerra e del miglior cinema italiano, prestiti a volte esplicitissimi come nella sequenza del «fiaccola cinese» di chiara origine pabstiana. D'altra parte il dramma di Vanità è del tutto estraneo, troppo lontano dalla realtà in cui viviamo, per poter appassionare o comunque interessare il pubblico odierno.

Della vena si è detto: gli interpreti sono Doris Duranti, Walter Chiari, Otello Toso, Dina Galli e Ruggero Ruggieri.

"Gianni e Pinotto in società"

Di tutte le commedie comiche di Bud Abbott e Lou Costello finora viste, questa è senza dubbio la più insulsa e la più povera di spunti. Anzi, ne è quasi priva del tutto, a parte la sequenza finale che, tuttavia, non riesce neppur essa a raggiungere in pieno i suoi scopi di carità.

"Il tiranno di Padova"

Storia di forchi intrighi in costume che lascia il tempo che trova ma che non è meno rispettabile per ciò che potrebbe significare: un ritorno ad un genere di film (il quale il nostro cinema può aspettarsi solo danni. La regia è di Max Neufeld. Interpretazione di Clara Calamai, Alfredo Vaselli e Carlo Lombardi.

E. q.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11,20: Giro d'Italia — 11,30: Orch. Gallino — 12,15: Orchestra — 13,10: Giro — 13,20: Canzoni — 14,35: Orch. Campese — 15,10: Giro — 16: Giro — 16,30: Schubert — 17,30: Canzoni — 19,40: La voce dei lavoratori — 20,28: L'ora di tutti — 21: La Vestale.

RETE AZZURRA — Ore 13,20: Orchestra armoniosa — 14,23: Pomeriggio musicale — 17: Teatro popolare — 20,28: Fantasia musicale — 20,45: Donne di grande prestigio — 21: Botta e risposta — 21,10: Orchestra ritmo-sinfonica.

LE AUTONOMIE REGIONALI E LA RINASCITA DEL MEZZOGIORNO

è il titolo dell'opuscolo di FAUSTO GULLO che uscirà in questi giorni.

Prenotatevi in tempo!

L'opuscolo costa L. 10

Richieste al Centro Diffusione Stampa, via delle Botteghe Oscure n. 17, Roma (c.c. postale 1 11800).

Spettacolo al Supercinema per le vittime della Minerva Film

Domenica 8 giugno al Supercinema alle 9,30 avrà luogo un eccezionale spettacolo di arte varia organizzato dal settimanale «Mondo Futuro» a totale beneficio delle vittime della «Minerva Film». Alla manifestazione parteciperanno numerosi attori cinematografici, artisti lirici, cantanti della Radio. Perchè era radiofonica di Nettore Ricci e Lorgiovanni della AL. CRO.

Il concerto Michelangeli rinviato

Per una nuova indisposizione del pianista Benedetti Michelangeli il concerto per pianoforte solo che doveva tenersi domenica 8 è stato rinviato alla prossima settimana. L'Accademia si scusa di non aver potuto organizzare un altro concerto per domenica per cause tecniche.

Associazione Artistica Internazionale

(Margutta, 54 - Tel. 560.751)

Oggi 7 alle ore 21, unico concerto straordinario di musica poliritmica: pianista della radio americana PIERO LELLI (Tony Lenzy)

TEATRI

ARTI ore 18: prima rappr. Comp. Maltagliati «Abbiamo sempre 20 anni».
ELISEO: ore 21: comp. De Filippo: «Questi fantasmi».
QUIRINO: ore 21: comp. Besozzi: «Fra voi!» Pa Pa.F. di Marbelli.
VALLE: compagnia de «I piccoli».
TEATRO LA SCENA: ore 18: «Avventure con D. Chisciotte».

VARIETA'

ALHAMBRA: rivista e film: Il fiore che non colsi.
ALTIERI: varietà e film: La più bella avventuriera.
FENICE: Rivista e film: Le tre donne di Casanova.
JOVINELLI: Compagnia riviste e film: Perduti amore.
MANZONI: Comp. riviste e film: L'immortale leggenda.
NUOVO: Comp. riviste e film: Due sorelle di Boston.
PRINCIPE: Rivista e film: L'amore imperfetto.
VOLTURNO. Rivista e film: I gaspari.

CINEMA

[illegible] cinema [illegible] Delle Maschere, Esquilino, Posa, Sala Umberto, Flora, Smeraldo, Apollo, Adriano, Cristallo, Teatro La Scala, Acacia (in quadrante: prossima apertura.

Acquario: Missione segreta.
Adriano: Condanna a morte.
Alba: Le chiavi del paradiso.
Ambasciatori: D'Artagnan e i tre moschettieri.
Appio: D'Artagnan e i tre moschettieri.
Arcadia: Tempo di vendetta.
Astra: [illegible]
Attualità: La maschera del [illegible]
Augustus: D'Artagnan e i tre moschettieri.
Aventino: Il fiore che non colsi.
Barberini: Fiera.
Brancaccio: Madame Curie.
Capitol: Giorni e notti di Scala.
Capranichetta: Giorni e notti di Scala.
Corso: Il [illegible] di Tarzan.
Cinestar: Angeli del peccato.
Centrale: La valle del diavolo.
Clodio: La [illegible] fredda.
Colonna: Il [illegible] e la principessa.
Cola di Rienzo: Scandalo a Filadelfia.
Colosseo: [illegible] per appuntamento.
Cristallo: La valle dei giganti.
Delle Fellne: Sono un disertore.
Delle Vittorie: Giorno [illegible].
Delle Vittorie: Arrivederci [illegible].
Delle Terrazze: La valle del diavolo.
Doria: [illegible].
Eden: [illegible].
Del Vascello: [illegible].
Esquilino: Le chiavi del paradiso.
Excelsior: [illegible].
Farnese: 7 [illegible].
Flaminio: La via dei giganti.
Galleria: La scala a chiocciola.
Giulio Cesare: Giorno [illegible].
Imperiale: Giorni e notti di società.
Indipendenza: [illegible] speranza.
Iris: La [illegible] del mare.
Italia: Due [illegible] e un marinaio.
La Marmora: Il segno della croce.
Massimo: Il fiore che non colsi.
Mazzini: Amore insieme.
Moderno: Il [illegible] di Tarzan.
Modernissimo: sala A: Gonga Din; sala B: Angeli del Sud.
Novocine: Le campane di S. Maria.
Odeon: Il pirata e la principessa.
Odescalchi: Vanità.
Olimpia: Fiera.
Orfeo: La [illegible] di Broadway.
Ottaviano: Gli eroi dell'isola.
Palazzo: Due ragazze e un marinaio.
Palestrina: 40 mila cavalieri.
Planetario: Il figlio dello Sceicco.
Quattro Fontane: La scala a chiocciola.
Quirinale: D'Artagnan e i tre moschettieri.
Quirinetta: ore 17,15 - 19,15 - 21,45: anteprima. «La grande illusione», con Jan Gabin.
Reale: La Gamma del peccato.
Rex: Le tre donne di Casanova.
Rialto: La signora di Broadway.
Rivoli: ore 17,30, 19,45, 21,50 La [illegible] a chiocciola.
Rosa: Zingari.
Salerno: Harlem.
Salario: Capitan Kidd.
Salone Margherita: Il trionfo di Tarzan.
Savoia: Madame Curie.
Sala Umberto: Il tiranno di Padova.
Smeraldo: La signora Minniver.
Splendore: Fiera.
Stadium: Il prigioniero di Amsterdam.
Supercinema: Vanità.
Trianon: Il segno della croce.
Trieste: Sono un disertore.
Tuscolo: Angeli del peccato.
Vittoria: Scandalo a Filadelfia.
XXI Aprile: Missione segreta.
Zoo-Cinema dell'isola: Fiero Sacro

ANNUNZI SANITARI

Dr. P. MONACO
VENEREE - PELLE - SESSUALI
Esami sangue microscopici
Cura indolore, senza operazione delle Emorroidi, Piaghe, VARICI
8-20 - Tel. 662 960 - Salaria 72, int. 4 **(P. Fiume)**

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13, 16-19, fest. 10-12 e per appuntam
VIA PRINCIPE AMEDEO, 7 angolo Via Viminale (presso Stazione)

Dr. SPATAFORA
SPECIALISTA MALATTIE VENEREE RENI - VESCICA - PROSTATA
Via Mac